



N°. 609

5 marzo 2022

L'UMILIANTE SCONFITTA DI PUTIN E DEL PATRIARCA KIRILL DIO VEDE E PROVVEDE

di Giovanni Palladino

L'esperienza della vita ci dice che Dio rende ciechi i superbi. Ciechi a causa dei loro errori. Uno dei grandi errori della Chiesa Ortodossa di Mosca è stato, senza dubbio, quello di essere sempre stata agli ordini di tutti gli zar e per ultimo dello "zar" Putin, mai criticato o frenato. Anzi, incoraggiato... Quanti segni della croce furbi e ipocriti!

Purtroppo nei giorni scorsi il Patriarca Kirill si è rifiutato di ascoltare l'appello rivoltagli da centinaia di "preti russi per la pace" (come loro stessi si sono definiti) per convincere Putin a ritirarsi dall'Ucraina. Una sua aperta sconfessione del nuovo zar russo avrebbe certamente indebolito l'azione del Cremlino.

Ma a indebolire il Cremlino e a causare la prossima, inevitabile fine di Putin saranno anche i clamorosi errori, le falsità e gli inganni detti e fatti da Mosca. Dallo scorso febbraio quasi 200 mila soldati (per lo più giovani di leva) si trovavano lungo la frontiera con l'Ucraina e nella Bielorussia "per esercitazioni" a bordo di migliaia di carri armati, che fungevano da loro "albergo". Che scomodi "alberghi" nel duro inverno russo per giovani inesperti! Poi è giunto l'ordine di invadere l'Ucraina per combattere... E si pensava in un veloce successo della colonna di carri armati lunga 60 Km., la più lunga della storia! Ma dopo 10 giorni la colonna è ancora in attesa di entrare a Kiev, che nel frattempo si è preparata a fronteggiarli. E molti giovani e inesperti soldati russi sono stati già uccisi o fatti prigionieri dai coraggiosi ucraini. È una guerra tra la paura e lo sconforto dei circa 200 mila soldati russi la cui abitazione è nei carri armati, giorno e notte, e il coraggio di milioni (tra civili e militari) di ucraini.

Paura e sconforto causata anche dalla difficoltà di rifornire di cibo adeguato decine di migliaia di giovani, che dopo 10 giorni si ritengono abbandonati e ingannati. Di qui anche la loro idea di svuotare di benzina i serbatoi di molti carri armati per non farli muovere. Così uno dei paesi più ricchi di petrolio (la Russia) sta perdendo per mancanza di benzina... Peggio, per avere un esercito che non vuole combattere. Sarà così decretata la sconfitta della violenza delle armi causata dagli errori strategici del Cremlino, una realtà comunista che merita di essere cancellata e umiliata come lo furono il nazismo, il fascismo e tutte le dittature che non hanno mai ascoltato il "NON LICET!" inciso nella coscienza di ogni essere umano dalla Voce e dalla Verità di Dio, il quale vede e alla fine provvede.

Milioni di ucraini andranno all'estero e avremo per lungo tempo prezzi alle stelle per cibo ed energia? No, la Russia sarà costretta presto a entrare in Europa e a determinare, per fortuna, la fine della NATO, una istituzione che sarà ritenuta inutile. Verrà poi il turno della Cina a moderare le sue pretese e verrà il giorno in cui scompariranno dal mondo ciò che Dio non ha creato: le armi.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia Liberi e Forti
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com